



Bulgaria



Il paese deve il suo nome ai bulgari, popolazione unna stabilitasi nel V secolo a nord del Mar Nero, tra il Volga e il Don. Essi furono spinti da altri popoli verso la Penisola Balcanica, dove diedero vita a un regno bulgaro-slavo. Esso divenne lo stato più fiorente dei Balcani nei secoli IX e X, ma dopo fu sottomesso dai bizantini. Quindi, dalla fine del Trecento, fu sottoposto per cinque secoli alla dominazione turca. Mantenne però la propria identità, riacquistando una parziale indipendenza nel 1878.

Nome ufficiale

Republika Bulgaria

Forma di governo

Repubblica

Capitale

Sofia

Superficie

110 970 km²

Popolazione

7,4 milioni

Densità

67 ab./km²

Popolazione urbana

72%

Vita media

M 69 / F 76

Lingua

Bulgaro (scritto in alfabeto cirillico)

Religione

Ortodossi 83%, musulmani 12%

Reddito nazionale lordo pro capite

3990 \$

Moneta

Nuovo lev



POSIZIONE

La Bulgaria è situata nella parte orientale della Penisola Balcanica.

A ovest confina con Macedonia e Serbia.

A nord con la Romania.

A est si affaccia sul Mar Nero.

A sud confina con Grecia e Turchia.

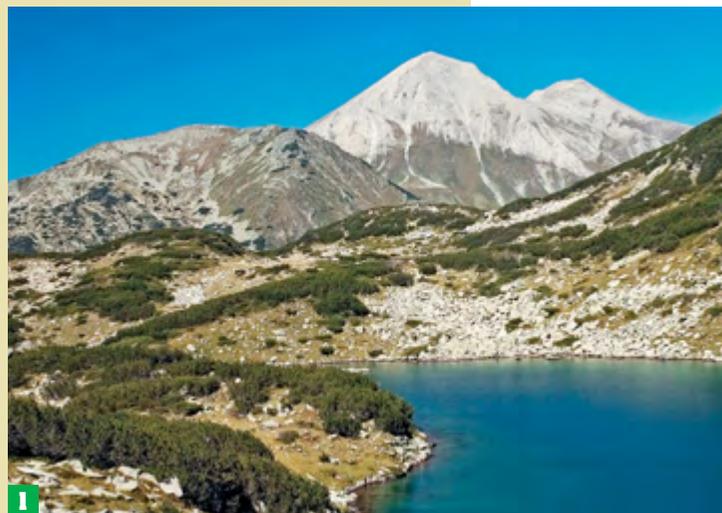
CARATTERISTICHE FISICHE

La Bulgaria ha una superficie di 110 970 km².

Il suo territorio è in gran parte **montuoso** [1] e **collinare**. Dal nord-ovest fino al mare a est è attraversata dalla catena dei Balcani. A sud si elevano i Monti Rodopi nei quali si trova la cima più alta del paese (Monte Musala 2925 m). Parallele alle catene montuose si estendono due ampie fasce pianeggianti.

I **laghi** maggiori sono quelli artificiali, impiegati per l'irrigazione e la produzione di energia. Lagune lacustri si trovano sulla costa.

Il **fiume** principale è il **Danubio** che scorre per oltre 500 km lungo il confine settentrionale con la Romania. Vi confluiscono numerosi affluenti che scendono dai Balcani. L'altro fiume importante è la **Maritza**, che scorre nella valle omonima e piega a sud in Grecia per sfociare nell'Esopo.



Il Monte Pirin, nel sud-ovest della Bulgaria. Esso rientra in un parco nazionale, con centinaia di piccoli laghi e grotte naturali. Nel territorio del parco esistono oltre 170 specie animali, in gran parte rare, come l'orso bruno e la martora.



Sofia: il palazzo del parlamento e, in secondo piano, la basilica bizantina di Santa Sofia. La chiesa, la cui costruzione risale al secolo IV, è stata più volte distrutta e ricostruita.

G. Fontana/Image Bank

questo, in passato, il paese ha costruito due centrali nucleari per la produzione di energia elettrica. Queste però oggi sono in via di chiusura perché anticate e

2

La **costa**, lunga circa 350 km, alterna spiagge sabbiose ben attrezzate a golfi, calette rocciose e lagune.

CLIMA E VEGETAZIONE

La Bulgaria ha un clima **continentale** con estati molto calde e inverni rigidi. Nella fascia costiera si fa sentire l'influsso marino, che determina un clima di tipo nettamente **mediterraneo**.

Le pendici dei monti sono ricoperte di **foreste** di latifoglie e di conifere nelle zone più elevate. Il territorio della steppa è intensamente coltivato grazie alle opere di irrigazione.

POPOLAZIONE

La Bulgaria ha 7,4 milioni di abitanti.

La densità demografica è di 67 abitanti per kilometro quadrato.

Circa il **72%** della popolazione vive **nelle aree urbane**.

La maggiore città è **Sofia** [2], la capitale, con oltre un milione di abitanti. Sorge a un'altitudine di 600 m ai piedi del Monte Vitosa. È un importante polo industriale, commerciale e culturale.

La seconda è **Plovdiv** (340 000 ab.), importante centro industriale. **Varna** (312 000 ab.) e **Burgas** (193 000 ab.) sono due porti sul Mar Nero, cuore dei traffici economici internazionali del paese.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

I lavoratori occupati sono distribuiti per il 58% nei servizi, per il 33% nell'industria, per il 9% nell'agricoltura.

L'**agricoltura** dispone di suoli fertili e di una buona rete di irrigazione. Le colture principali sono rappresentate da frumento, mais, girasole, tabacco, lino. Anche ortaggi e vite danno buone rese. Un prodotto tipico del paese sono le rose, coltivate su grandi estensioni in una vallata che prende il nome proprio da questi fiori [3]. Molto sviluppato è l'allevamento, specialmente quello degli ovini. È ingente anche la produzione di legname.

Le risorse di petrolio e gas naturale sono modeste, per

pericolose. Attualmente se ne sta costruendo una moderna a Belene. L'**industria** pesante siderurgica è in via di riconversione, mentre sono in crescita le **piccole e medie industrie** di beni di consumo come il tessile e l'alimentare. Sono attive le industrie meccaniche, chimiche e petrolchimiche.

In aumento il **turismo** verso località sciistiche, marittime e termali.

La **rete stradale** e quella **ferroviaria** sono abbastanza ampie, anche se necessitano di ammodernamento e manutenzione.

Un intenso **traffico fluviale** si svolge essenzialmente sul Danubio tramite il porto di Ruse.

Principali aeroporti internazionali si trovano a Sofia e Plovdiv. Durante il periodo estivo numerosi voli charter atterrano a Varna e Burgas.



3

R. Crandall/Marka

La Valle delle Rose è un vasto territorio, lungo circa 120 km e largo 15, interamente ricoperto di roseti. Dai petali si estrae l'olio di rose, usato nella produzione di profumi.